

22 febbraio 1967

RACCOMANDATA

Eccellenza Reverendissima,

desidero rinnovare all'E.V. Rev.ma un vivo ringraziamento per la cortesia - alla quale sono stato particolarmente sensibile - usatami il 14 febbraio quando V.E. mi ha convocato per informarmi direttamente sugli orientamenti assunti dalla Ecc.ma Commissione Episcopale per le comunicazioni sociali in ordine ad alcuni problemi riguardanti l'ACEC.

Ho esaminato con ogni doverosa attenzione la richiesta avanzata da V.E. perchè anche l'ACEC cerchi di contribuire finanziariamente al funzionamento della citata Ecc.ma Commissione.

Non avevo nascosto a V.E. le difficoltà che l'ACEC incontra in questo momento, con un bilancio di previsione per il 1967 che reca una somma di oltre 5 milioni - che non sappiamo al momento dove reperire - occorrenti per la copertura delle spese ordinarie. Dopo il nostro colloquio ho però anche considerato come sia importante per tutti - quindi ACEC compresa - che l'Ecc.ma Commissione si riunisca, esamini i problemi, stabilisca orientamenti, emani direttive (in una parola: che "funzioni"), senza avere assilli e preoccupazioni estranee ai suoi compiti; e come di conseguenza tutti coloro che direttamente o indirettamente sentiranno il beneficio del funzionamento dello specifico organo collegiale dell'Episcopato preposto al settore debbano concorrere al superamento di certi problemi, in spirito di filiale affetto, di comprensione e di devozione. Anche se ciò costerà qualche sacrificio, anche se bisognerà sacrificare in tutto o in parte qualche iniziativa, pur se non superflua.

E' nello spirito di queste considerazioni che rimetto a V.E. l'assegno di 1 milione, rammaricandomi di non poter veramente fare di più e nella speranza che la Provvidenza ci aiuti in qualche modo a superare le difficoltà presenti, magari illuminando la via

S.E. Rev.ma  
Mons. CARLO MACCARI  
Segretario della Comm.Episcopale  
della CEI per le comunicaz. sociali  
Arcivescovo-Vescovo di

MONDOVI' (Cuneo)

di possibili soluzioni adeguate al periodo economicamente critico che il nostro esercizio sta attraversando.

Mi è gradita l'occasione per presentare all'E.V. i miei devoti ossequi.

(Sac. Francesco Dalla Zuanna)